

- originale
- copia controllata informatica
- copia controllata cartacea _____ N. _____
- copia non controllata distribuzione interna a cura del RQ
- bozza

La presente istruzione operativa definisce le modalità di sanificazione quotidiana delle culle

Redazione

Castiglione Dora, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco, **Altadonna Valentina**, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO G. Rodolico, **D'Agati Maria Grazia**, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco, **Torrisi Marco**, Dirigente Medico U.O. per la Qualità e Rischio Clinico, **Parrinello Elvira**, Infermiere UTIN PO San Marco, **Distefano Agata**, Coord. Infermieristico Patologia Ostetrica PO San Marco, **Rapisarda Maria Grazia**, Coord. Inferm. Ginecologia e Ostetricia PO San Marco, **Mariani Antonella**, Coord. Inferm. Complesso Sale Parto PO San Marco, **Massimino Rosa Maria**, Coord. Infermieristico Ginecologia e Ostetricia PO G. Rodolico, **La Licata Liboria**, Coord. Sala Parto PO G. Rodolico. **Stagno Francesco** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. San Marco **Lombardo Alessandro** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. G. Rodolico

Verifica

Vincenzo Parrinello,
Responsabile U.O. per la Qualità e Rischio Clinico

Approvazione

Adorno Paolo, Direttore Medico di Presidio G. Rodolico
Di Benedetto Vincenzo, Direttore U.O.C. UTIN e Neonatologia P.O. G. Rodolico
Falsaperla Raffaele, Direttore U.O.C. Pediatria e P.S. Pediatrico P.O. San Marco
Lomeo Emilio, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia e PS P.O. San Marco
Mattaliano Anna Rita, Direttore Medico di Presidio San Marco – Presidente CIO
Mereu Liliana, Direttrice U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. G. Rodolico
Palumbo Marco, Direttore U.O.C. Patologia Ostetrica P.O. San Marco

Ratifica

Antonio Lazzara,
Direttore Sanitario

Il presente regolamento costituisce una copia controllata informatica solo se acquisito dal sito www.policlinicorodolicosanmarco.it. Ne è consentita la stampa solo ad uso personale. Il supporto cartaceo non costituisce copia controllata.

INDICE

| | | |
|-----|---|---|
| 1 | RIFERIMENTI | 5 |
| 2 | TERMINI E DEFINIZIONI | 5 |
| 3 | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ | 6 |
| 3.1 | Operazioni preliminari | 6 |
| 3.2 | Sequenza della detersione | 6 |
| 3.3 | Registrazione della sanificazione | 6 |

1

RIFERIMENTI

Circolare 27 Marzo 2001, n. 1047 - Ass.to Sanità Reg. Sicilia – “Lotta contro le infezioni ospedaliere, elementi oggetto di valutazione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi” -- Pubblicata su G.U.R.S. n.18 del 20.04.2001;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. - Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CDC 2010: Linee guida per il controllo delle infezioni: raccomandazioni.

DA 11 gennaio 2008 “Approvazione degli standard per la gestione del rischio clinico per le strutture ospedaliere e le centrali operative SUES 118”

2

TERMINI E DEFINIZIONI

| | |
|--|---|
| Approvazione | Autorizzazione all’applicazione del documento e definizione della data di entrata in vigore; prevede la valutazione dell’adeguatezza dei contenuti tecnico-operativi dei documenti e della conformità degli stessi alla normativa cogente. |
| Documento | Informazioni con il loro mezzo di supporto |
| Modulo | Documento prestampato di registrazione di attività o di eventi |
| Verifica (di un documento) | Valutazione della congruità e conformità del documento rispetto alla norma UNI EN ISO 9001 ed alla presente procedura PQ-1 “ <i>Modalità di gestione delle informazioni documentate necessarie per assicurare l’efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità</i> ” |
| Detersione | Procedura eseguita con agenti chimici in grado di ridurre la tensione superficiale tra superficie e sporco e di mantenere le particelle di sporco in sospensione nell’acqua |
| Decontaminazione | rimozione dei microrganismi o delle sostanze estranee (o di entrambi) dai materiali contaminati |
| Disinfezione | operazione che consente di ridurre il numero di batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza. Può essere attuata con mezzi fisici (calore) o chimici (disinfettanti). I prodotti chimici dotati di attività antimicrobica si suddividono in: disinfettanti: prodotti per oggetti inanimati (es. superfici, ferri chirurgici, materiale vario, ecc.); antisettici: prodotti a bassa tossicità destinati ad essere applicati su cute o tessuti viventi. |
| Dispositivo di Protezione Individuale (D.P.I) | dispositivi destinati ad essere indossati e tenuti dall’operatore sanitario allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi che potrebbero minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. Rispondono a specifiche normative nazionali |
| Ricondizionamento | l’insieme delle procedure e fasi che portano un dispositivo riutilizzabile al successivo uso sicuro |

Per i termini e le definizioni utilizzati in questo processo ci si riferisce al glossario del Manuale della Qualità e alla Norma UNI EN ISO 9000:2015 ed al manuale di accreditamento degli ospedali manuale degli Standard Joint Commission International (JCI) per l’Accreditamento degli Ospedali.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1 Operazioni preliminari

Prima di iniziare la pulizia di una culla o lettino occorre: effettuare il lavaggio sociale delle mani e degli avambracci, indossare i guanti monouso, il sovracamice in TNT monouso ed un copricapo TNT monouso, occhiali protettivi e mascherina.

L'OSS

- Esegue l'igiene delle mani e indossa i guanti monouso e i DPI
- Prepara i panni puliti (**è vietato utilizzare spugne**)
- Prepara una soluzione detergente disinfettante all'1 % di glucoprotamina al 25% (Sekusept) o altro prodotto comparabile disponibile in Farmacia o in alternativa LC GUAN soluzione disinfettante spray
- Predisporre un contenitore per i rifiuti speciali
- Toglie la biancheria
- Elimina i guanti ed i panni monouso nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo;

3.2 Sequenza della deterzione

La pulizia della culla va effettuata procedendo dall'interno verso l'esterno e dall'alto verso il basso.

La deterzione viene effettuata dall'OSS secondo i seguenti passaggi:

- Esegue l'igiene delle mani e indossa i guanti monouso e i DPI
- Distribuisce il detergente-disinfettante sul panno pulito;
- Strofina le superfici da pulire dall'interno verso l'esterno e dall'alto verso il basso
- Risciacqua con acqua pulita;
- Elimina i guanti ed i panni monouso nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo;

3.3 Registrazione della sanificazione

La registrazione delle attività di sanificazione va effettuata dall'OSS che ha eseguito la pulizia utilizzando il modulo M_PGS-35_4 “Scheda registrazione sanificazione quotidiana / ricondizionamento delle culle”.

La registrazione va effettuata sulla scheda nominativa:

- segnalando la data e l'ora di esecuzione;
- compilando debitamente la colonna;
- segnando il seriale della culla;
- in caso di trasferimento della culla, indicando l'U.O. operativa ove è stata trasferita la culla
- apponendo la propria firma;

| Indice di revisione | Motivo della revisione | Data |
|---------------------|------------------------|------|
| | | |
